

OGGETTO: Istituto Dermopatico dell'Immacolata "IDI IRCCS", gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P. IVA. 00988411005), sede operativa sita in Via dei Monti di Creta, 104 – Roma. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale a favore della Fondazione Luigi Maria Monti (P. IVA 13326621003) – Variazione del Direttore Sanitario del presidio sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3"*, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

RILEVATO che la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, in persona del legale rapp.te p.t., ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'IDI IRCCS di Roma con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- Decreto del Medico Provinciale prot. n. 51/1734/I del 31.7.1970;
- Decreto Interministeriale del 3.7.1990;
- D.G.R. n. 698 del 30.7.2014 con la quale l'IDI IRCCS è stato riconosciuto istituto di carattere scientifico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 288/2003;
- Decreto del Ministero della Salute del 15.2.2005;
- D.G.R. n. 22 del 7.1.2005 con la quale all'istituto IDI IRCCS sono stati riconvertiti n. 30 p.l. di dermatologia in n. 30 p.l. di oncologia e oncologia dermatologica di cui n. 27 p.l. ORD. e n. 3 p.l. di day hospital;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 5550 del 23.11.1999 avente ad oggetto "Aggiornamento dei soggetti erogati abilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini - RMN in regime di accreditamento provvisorio";
- D.G.R. n. 9702 del 14.1.1989 avente ad oggetto "Ospedale Classificato I.D.I. di Roma. Posti letto convenzionati" e ss.mm.ii. di cui alla D.G.R. n. 11405 del 19.12.1989 e alla D.G.R. n. 22 del 7.1.2005";
- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'IDI IRCCS di Roma e alla sede distaccata di Villa Paola di Capranica, sono stati attribuiti complessivamente n. 242 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Chirurgia vascolare	54	4
Chirurgia plastica	17	1
Dermatologia	110	30
Oncologia	18	8
TOT. GEN. PL	199	43

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere, per gli effetti delle riconversioni e riorganizzazioni sopra richiamate, le seguenti:

Autorizzate

- Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico privato che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 188 posti letto così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
I Divisione dermatologica	34	20
III Divisione dermatologica	19	9

V Divisione dermatologica	20	6
Chirurgia vascolare	24	12
Oncologia	14	12
Chirurgia plastica	12	6
TOT. P.L.	123	65
TOT. GEN. P.L.	188	
Sono presenti inoltre i seguenti posti letto di DH/DS: n. 3 p.l. di dermatologia n. 1 p.l. di chirurgia vascolare		

- Servizio di anestesia e rianimazione (con 3 posti tecnici di monitoraggio post operatorio)
- Farmacia
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica (con sezione di TAC, ecografia, angiografia digitale, RMN Siemens Espree-Magnetom 1,5 Tesla – già fascia di accreditamento "E" ex D.G.R. Lazio n. 5550/1999 – fascia di accreditamento "F" ex D.G.R. n. 423/2006 (escluso angio-RM perfusione encefalo)
- laboratorio analisi generale di base con sezioni di chimica clinica, immunometria, ematologia, microbiologia ed immunologia
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - dermosifilopatia
 - anestesia
 - allergologia

Accreditate

- Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico privato che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 188 posti letto così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
I Divisione dermatologica	34	20
III Divisione dermatologica	19	9
V Divisione dermatologica	20	6
Chirurgia vascolare	24	12
Oncologia	14	12
Chirurgia plastica	12	6
TOT. P.L.	123	65
TOT. GEN. P.L.	188	

- Servizio di anestesia e rianimazione (con 3 posti tecnici di monitoraggio post operatorio)
- Farmacia
- Blocco operatorio

- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica (con sezione di TAC, ecografia, angiografia digitale, RMN Siemens Espree-Magnetom 1,5 Tesla – già fascia di accreditamento “E” ex D.G.R. Lazio n. 5550/1999 – fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. n. 423/2006 (escluso angio-RM perfusione encefalo)
- laboratorio analisi generale di base con sezioni di chimica clinica, immunometria, ematologia, microbiologia ed immunologia
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - dermosifilopatia
 - anestesia
 - allergologia

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

VISTA l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 6144 dell'08/02/2013, con la quale è stata attestata la **non conformità** all'esercizio in autorizzazione ed accreditamento dell'“IDI IRCCS” di Roma, gestito dalla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, con sede in Via dei Monti di Creta, 104 – Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la propria nota prot. n. 42064 del 5.3.2013 con la quale è stato comunicato all'IDI IRCCS il sopracitato **parere di non conformità** per la riscontrata carenza dei requisiti attestati dalla AUSL RM/E con l'invito a formulare le proprie osservazioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- la nota prot. n. 12382 del 21.3.2013 con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha comunicato all'IDI IRCCS di Roma che a partire dal 21 marzo 2013 dovevano essere inserite nel sistema QUASIAS on line le branche accreditate all'istituto al fine di permettere al sistema un iniziale controllo automatico con le accettazioni dei dati di attività specialistica di marzo 2013;
- la propria nota prot. n. 55795 del 26.3.2013 di trasmissione all'Azienda USL RME della nota prot. n. 56 del 25.3.2013 dell'IDI IRCCS, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 55391 del 25.3.2013, con la quale sono state formulate le osservazioni in merito ai rilievi di cui al sopra citato attestato di non conformità prot. n. 6144 dell'08/02/2013;
- la nota prot. n. 13611 del 29.3.2013 con la quale l'Azienda ASL RME, valutata la documentazione di cui sopra, trasmessa con nota prot. n. 55795 del 26.3.2013, ha dichiarato che *“tale documentazione consistente di 12 allegati e 37 pagine conferma letteralmente le non conformità accertate, tranne l'offerta per l'attività antincendio di competenza esclusiva dei VV.FF.. Inoltre, non viene fornita alcuna controdeduzione o prospettiva di miglioramento delle non conformità relative ai requisiti organizzativi e di accreditamento. In conclusione, tali incartamenti non hanno alcun effetto di modifica dell'attestato di non conformità da voi ricevuto.”*;
- la nota prot. n. 64215 del 9.4.2013 con la quale l'IDI IRCCS, in persona del rappresentante legale p.t., è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione della accertata situazione di non conformità del presidio sanitario ai requisiti minimi organizzativi nel termine massimo di 30 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale fino a quando non siano state rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;

- la nota prot. n. 220396 dell'11.6.2013 con la quale l'Avvocatura Regionale ha trasmesso il ricorso al T.A.R. Lazio proposto dall'IDI IRCCS per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione della AUSL RME prot. n. 12382 del 21.3.2013 concernente l'inserimento nelle branche accreditate degli Erogatori Classificati, IRCCS. All'udienza del 3.12.2013 l'Istituto IDI IRCCS ha rinunciato alla sospensiva e il ricorso è stato rinviato al merito, ma l'udienza non è stata ancora fissata;

VISTO il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e socio sanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15/11/2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'IDI IRCCS;

DATO ATTO che la predetta determinazione n. G02441 del 15/11/2013 è stata notificata al rappresentante legale della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione nel corso dell'incontro del 3.12.2013 convocato con la nota prot. n. 102386 del 19.11.2013;

VISTI:

- la propria nota prot. n. 108718 del 21.11.2013 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, nella persona del legale rappresentante p.t., in qualità di gestore dell'IDI IRCCS di Roma, sito in via dei Monti di Creta, 104 – Roma è stata diffidata, in attuazione del DCA n. 426/13, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accREDITAMENTO definitivo, fatta salva, in applicazione del citato DCA n. 426/2013, la facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 15 giorni, il piano di adeguamento e il relativo crono programma degli interventi;
- la propria nota prot. n. 130309 del 29.11.2013 con la quale, nel corso della notifica della determinazione n. G02441 del 15/11/2013 e della diffida prot. n. 108718 del 21.11.2013, avvenuta in data 3.12.2013, sono state fornite precisazioni per il corretto svolgimento dell'istruttoria conseguente all'attuazione delle disposizioni impartite con il predetto DCA n. 426/2013;
- il verbale prot. n. 140495 del 4.12.2013 redatto a conclusione della riunione tenutasi in data 3.12.2013 con la partecipazione dei rappresentanti legali dell'IDI IRCCS, dei funzionari della Regione Lazio e dei funzionari dell'Azienda USL RME nel corso della quale sono state illustrate le non conformità riscontrate presso la struttura;
- la nota prot. n. 422 del 6.12.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 157447 dell'11.12.2013 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha trasmesso il piano di adeguamento e il cronoprogramma dei lavori relativi all'IDI IRCCS;
- la nota prot. n. 51406 del 27.12.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 6435 dell'8.1.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso gli esiti della valutazione del piano di adeguamento e del cronoprogramma inviato dall'IDI IRCCS con nota prot. n. 422 del 6.12.2013;
- la nota prot. n. 8 del 21.1.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 75446 del 21.1.2014, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha trasmesso le integrazioni richieste con nota prot. n. 51406 del 27.12.2013;
- la nota prot. n. 6218 del 19.2.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 108141 del 21.2.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha sollecitato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione all'invio della documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. n. 35 del 10.3.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 157634 del 13.4.2014, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha sollecitato la Regione, facendo seguito alle precedenti note prot. n. 254 del 16.12.2013 e prot. n. 29 del 28.2.2014, all'adozione di ogni opportuno provvedimento al fine di garantire la prosecuzione della vigenza del DCA n.

73/2013 fino al 30.6.2014;

- la nota prot. n. 10176 del 18.3.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 172299 del 20.3.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha sollecitato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione all'invio settimanale dei posti letto attivi ed occupati come da tabella di monitoraggio trasmessa;
- la propria nota prot. n. 359521 del 24.6.2014 con la quale é stato richiesto alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione che gestisce l'IDI IRCCS di rendere disponibile presso la sede la documentazione richiesta, ai fini dell'imminente verifica da parte della Commissione della AUSL RME;
- la nota prot. n. 25387 del 4.7.2014 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della AUSL RME ha comunicato che le attività di verifica ed i sopralluoghi sono iniziati il 3.7.2014 e che é stata constatata la mancanza di parte della documentazione (domanda di autorizzazione in deroga ex art. 65 T.U. per alcuni locali, CPI/SCIA ai VV.FF) e la difformità per altri aspetti (planimetrie fornite attinenti alla situazione post operam finale non rispondenti allo stato dei luoghi e carenti rispetto alle caratteristiche indicate nel DCA 13/2011). La situazione complessiva risulta inadeguata al termine della diffida dato che sono state trovate in corso attività edilizie in ambienti destinati all'assistenza (day hospital allergologia, chirurgia dermatologica ambulatoriale e day surgery dermatologico);
- la nota prot. n. 36914 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559711 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso l'attestato di **non conformità** dell'Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico privato IDI IRCCS, con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., di seguito sinteticamente richiamati:
 - a) Requisiti documentali: le planimetrie devono essere aggiornate allo stato dei luoghi in conformità ai requisiti minimi ed alle caratteristiche di cui al punto 1 dell'allegato "A" del DCA 13/2011: prescrizione adempiuta dopo il 20.5.2014, e precisamente il 22.9.2014 data di trasmissione, pur essendo non rappresentative dello stato dei luoghi per alcune altezze e destinazioni d'uso, ed incomplete;
 - b) Mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF;
 - c) Mancanza di autorizzazione in deroga ex art. 65 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per i locali di radiologia/RMN situato al II piano seminterrato, laboratorio analisi, poliambulatori, situati al I piano seminterrato;
 - d) Assenza dei documenti: certificazioni di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie;

RILEVATO che:

- il comma 24, dell'art. 2, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. dispone che *"qualora dalla verifica dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio o dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, la Regione dispone la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e/o il diniego dell'accreditamento istituzionale"*;
- l'art.11 della L.R. 4/2003 dispone che:
 1. *Nel caso di violazione delle norme della presente legge, la Regione diffida il soggetto autorizzato all'esercizio a provvedere alla regolarizzazione entro il termine massimo di novanta giorni.*
 2. *La Regione, qualora sia decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, ordina la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e la chiusura della struttura fino a quando non siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento. La riapertura della struttura e la ripresa dell'esercizio devono essere appositamente autorizzate;*
- l'art. 16, comma 5, della L.R. n. 4/2003 dispone che:
 5. *"L'accreditamento è sospeso o revocato, rispettivamente, in caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 11"*;

CONSIDERATO che:

- alla data del 9.10.2014, di acquisizione dell'attestato di non conformità da parte della AUSL RME, le non conformità sopra richiamate non consentivano all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- con la proposta di Decreto del Commissario ad Acta n. 17890 del 23.10.2014 è stata disposta la

sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dell'"IDI IRCCS" di Roma, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma, per le difformità sopra indicate;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:
 - a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;
 - b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
 - c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 con il quale è stata disposta, in particolare, ai sensi del comma 1, dell'art. 6, dell'allegato "1" al DCA n. U00359 del 30.10.2014, la sospensione del provvedimento amministrativo riferito all'"IDI IRCCS", con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma (proposta di DCA n. 17890 del 23.10.2014);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 con il quale è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014 dalla quale si rileva che l'"IDI IRCCS" di Roma, con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma, è collocato tra le strutture per le quali è in corso di adozione il provvedimento amministrativo di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
- la nota prot. n. 707029 del 19.12.2014 con la quale: sono state rappresentate alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'"IDI IRCCS" di Roma, le non conformità rilevate dalla AUSL RME, è stato rappresentato il percorso amministrativo previsto dai decreti sopra richiamati, è stato richiesto di comunicare in quali delle fattispecie indicate dal DCA n. 359/2014 si trova il presidio sanitario;
- la nota del 16.1.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 34608 del 16.1.2015, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'"IDI IRCCS" di Roma, in risposta alla predetta nota prot. n. 707029 del 19.12.2014 della Regione, ha comunicato che il presidio sanitario rientrava nelle fattispecie previste dall'art. 2 del DCA n. 359/2014, ovvero, nei casi *"di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014"* e lo stato di attuazione degli interventi effettuati;
- per quanto riguarda il caso di *"di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità"*, la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'"IDI IRCCS" di Roma, ha prodotto copia del verbale di accertamento di violazioni e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, redatto in data 26.9.2014, indicante le prescrizioni disposte e il termine di 180 giorni per la conclusione degli interventi di adeguamento (scadenza 26.3.2015);
- la nota prot. n. 46311 del 28.1.2015 con la quale è stato comunicato alla AUSL RME lo stato di attuazione degli interventi effettuati dall'"I.D.I IRCSS" di Roma ed è stato richiesto di effettuare le previste verifiche al fine del mantenimento degli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo, preventive all'adozione dei provvedimenti di conferma, revoca, sospensione totale o parziale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale o di autorizzazione e di accreditamento temporaneo, quest'ultimo ai soli fini di assicurare la continuità assistenziale;

DATO ATTO che:

- la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce le strutture sanitarie afferenti nel territorio della Regione Lazio, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, emesso in data 29.3.2013, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai

sensi del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, e del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche;

- con sentenza del Tribunale di Roma n. 432 del 29/30 maggio 2013 è stato dichiarato lo stato di insolvenza della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce le strutture sanitarie afferenti nel territorio della Regione Lazio;
- il primo esperimento di cessione "in blocco" dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è andato deserto;
- il secondo esperimento di cessione "in blocco", ovvero per singoli rami d'azienda, dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è andato deserto, non essendo pervenuta alla data prevista alcuna offerta;
- successivamente, in data 17 dicembre 2014, è stata presentata un'offerta con valenza transattiva dalla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione per l'acquisto dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- con nota prot. n. 5780 del 19.1.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ad accettare la proposta della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;

VISTI:

- la nota del 4.2.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, ha comunicato la costituzione della Fondazione Luigi Maria Monti che acquisirà l'IDI IRCCS di Roma, l'IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, l'Ospedale San Carlo di Nancy, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone;
- la nota del 17.2.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, ha comunicato che il giorno 2 marzo 2015 è la data fissata per la cessione dei rami d'azienda dei presidi sanitari IDI IRCCS di Roma, IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, l'Ospedale San Carlo di Nancy, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone;
- la nota del 17.3.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, ha comunicato di aver chiesto ed ottenuto dai VV.FF. una ulteriore proroga di 180 giorni con scadenza 24.9.2015;
- la nota del 17.3.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, ha comunicato che la stipula dell'atto di cessione è stato fissato per il giorno 30 marzo 2015 e ha chiesto che le autorizzazioni e gli accreditamenti in capo all'IDI IRCCS di Roma siano trasferite al soggetto acquirente fin dal giorno dell'atto di trasferimento previsto per il 30 marzo 2015;
- la nota del 1.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha comunicato che la stipula dell'atto definitivo di trasferimento alla Fondazione Luigi Maria Monti delle strutture sanitarie afferenti è stata fissata per il giorno 13.4.2015;
- la nota dell'8.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha precisato che le cessioni riguarderanno: l'IDI IRCCS di Roma, IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone, a favore della Fondazione Luigi Maria Monti, mentre l'Ospedale San Carlo di Nancy, a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l.;
- la nota prot. n. 198637 del 10.4.2015 con la quale è stato comunicato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione la situazione in atto presso i presidi sanitari facenti capo alla stessa con diffida ad inserire la predetta nota e i relativi allegati nell'atto di cessione;
- la nota del 13.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario del presidio affidate alla Dott.ssa Annarita Silvia Irene Panebianco;
- l'atto di cessione rami aziendali immobiliari redatto dal notaio Dott. Maurizio D'Errico in Frascati il 13.4.2015, repertorio n. 27739, raccolta n. 15056, che disciplina i rapporti tra la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e la Fondazione Luigi Maria Monti relativamente al presidio sanitario IDI IRCCS di Roma;
- la comunicazione prot. n. 136/2015 del 12.6.2015 con la quale la Fondazione Luigi Maria Monti ha comunicato l'avvenuta cessione in capo alla medesima dell'IDI IRCCS di Roma, e ha chiesto di

provvedere alla voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento ai sensi dell'art. 4, comma 4-sexies, del D.Lgs. n. 347/2003 e successive modifiche, che dispone *"In caso di cessione di aziende o rami di aziende ai sensi del presente decreto, le autorizzazioni, certificazioni, licenze, concessioni o altri atti o titoli sono trasferiti all'acquirente"*;

- la nota dell'1.7.2015 con la quale i Commissari Straordinari della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestivano le strutture sanitarie afferenti, hanno diffidato la Regione Lazio per la mancata attuazione di quanto disposto dal citato art. 4, comma 4-sexies, del D.Lgs. n. 347/2003 anche in relazione a quanto comunicato dalla Regione Lazio con nota prot. n. 198637 del 10.4.2015;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00335 del 13.7.2015 concernente *"Preso d'atto della cessione dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI IRCCS, della sede distaccata di Villa Paola, della RSA di Montefiascone e della RSA il Pigneto di Velletri in favore della Fondazione Luigi Maria Monti della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e della cessione dell'Ospedale San Carlo di Nancy in favore della Luigi Maria Monti s.r.l..."*;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10, pubblicata sul B.U.R.L. n. 57 del 16.7.2015, concernente *"Disposizioni urgenti in materia sanitaria"*, che all'art. 1 modifica la legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 e introduce i commi:
"23bis. Qualora, nelle more della conclusione del procedimento avviato ai sensi dei commi 18 e seguenti, le strutture sanitarie interessate di cui all'articolo 4 della l.r. 4/2003 siano oggetto di trasferimento, in qualsiasi forma, della proprietà o di cessione in godimento della stessa, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale provvisorio è disposta previa verifica da parte della Regione dei requisiti soggettivi del subentrante.
23ter. Il provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale provvisorio di cui al comma 23bis è adottato entro sessanta giorni dalla presentazione anche in assenza della verifica dei requisiti oggettivi della struttura o in presenza di difformità ai requisiti minimi attestati dall'azienda sanitaria locale competente in sede di sopralluogo, a condizione che l'istanza stessa contenga" la documentazione nella norma stessa indicata;

VISTA la nota prot. n. 115/2015 del 24.7.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 404366 del 24.7.2015, con la quale la Fondazione Luigi Maria Monti ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal citato art. 1 della L.R. n. 10/2015;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta risulta conforme a quella richiesta dalla normativa vigente e che, pertanto, sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento amministrativo di voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale dell'IDI IRCCS di Roma dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione alla Fondazione Luigi Maria Monti;

RITENUTO, pertanto:

- di autorizzare la voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale dell'IDI IRCCS di Roma dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione alla Fondazione Luigi Maria Monti sulla base della verifica dei requisiti soggettivi del soggetto subentrante, rinviando la verifica di quelli oggettivi della struttura al completamento del percorso di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo avviato ai sensi del DCA n. 90/2010;
- di disporre che la voltura dei titoli autorizzativi e di accreditamento istituzionale dell'IDI IRCCS di Roma a favore della Fondazione Luigi Maria Monti decorra, per gli effetti del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche, del DCA n. 335/2015, e di sottoscrizione dell'atto di cessione rami aziendali immobiliari sopra citato, dalla data del 14.4.2015;
- di dare atto che:
 - i provvedimenti autorizzativi e di accreditamento provvisorio, quelli generali o specifici di riconversione o di riorganizzazione adottati nel tempo che hanno modificato l'originario assetto della struttura precedentemente rilasciati sono quelli riportati nel dispositivo;
 - alla data di adozione del presente provvedimento sono in corso da parte dell'azienda sanitaria locale competente le verifiche relative alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo per l'intero complesso sanitario IDI IRCCS di Roma;

- il tetto massimo acquisibile dall'IDI IRCCS di Roma a completamento del processo di riorganizzazione da realizzarsi entro il 2015 è quello previsto dal DCA n. 368/2014, come modificato dal DCA n. 412/2014, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", che attribuisce all'Istituto n. 147 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Area medica	68	
Day Hospital Multispecialistico		34
Chirurgia plastica	15	
Chirurgia vascolare	20	
Day Surgery Multispecialistico		10
TOT. GEN. PL	103	44

- l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla voltura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo saranno rilasciati alla Fondazione Luigi Maria Monti a conclusione degli interventi di adeguamento sulla base delle risultanze delle verifiche finali effettuate dall'Azienda Sanitaria Locale competente e in conformità ai provvedimenti di riconversione o rimodulazione adottati nel tempo;
- la non conformità della struttura attestata dall'Azienda Sanitaria Locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi (Vigili del fuoco, Comune) delle certificazioni di competenza, potrebbe comportare la sospensione totale delle attività o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

ai sensi dell'art. 1, della legge regionale 15.7.2015, n. 10:

- 1) di autorizzare la voltura delle autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento provvisorio dell'"IDI IRCCS", con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – Roma, a favore della Fondazione Luigi Maria Monti, di seguito elencate:

Provvedimenti autorizzativi

- Decreto del Medico Provinciale prot. n. 51/1734/I del 31.7.1970;
- Decreto Interministeriale del 3.7.1990;
- D.G.R. n. 698 del 30.7.2014 con la quale l'IDI IRCCS è stato riconosciuto istituto di carattere scientifico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 288/2003;
- Decreto del Ministero della Salute del 15.2.2005;
- D.G.R. n. 22 del 7.1.2005 con la quale all'istituto IDI IRCCS sono stati riconvertiti n. 30 p.l. di dermatologia in n. 30 p.l. di oncologia e oncologia dermatologica di cui n. 27 p.l. ORD. e n. 3 p.l. di day hospital;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 5550 del 23.11.1999 avente ad oggetto "Aggiornamento dei soggetti erogati abilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini - RMN in regime di accreditamento provvisorio";

- D.G.R. n. 9702 del 14.1.1989 avente ad oggetto “Ospedale Classificato I.D.I. di Roma. Posti letto convenzionati” e ss.mm.ii. di cui alla D.G.R. n. 11405 del 19.12.1989 e alla D.G.R. n. 22 del 7.1.2005”;

Provvedimenti generali o specifici di riconversione o di riorganizzazione adottati nel tempo che hanno modificato l’originario assetto della struttura:

- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale” con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all’ IDI IRCCS di Roma e alla sede distaccata di Villa Paola di Capranica, sono stati attribuiti complessivamente n. 242 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Chirurgia vascolare	54	4
Chirurgia plastica	17	1
Dermatologia	110	30
Oncologia	18	8
TOT. GEN. PL	199	43

Attività originariamente **autorizzate** accertate e in essere alla data di rilascio dell’attestato di non conformità trasmesso dal Direttore Generale della AUSL RME con nota prot. n. 36914 del 7.10.2014:

- Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico privato che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 188 posti letto così ripartiti:

SPECIALITA’	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL’ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
I Divisione dermatologica	34	20
III Divisione dermatologica	19	9
V Divisione dermatologica	20	6
Chirurgia vascolare	24	12
Oncologia	14	12
Chirurgia plastica	12	6
TOT. P.L.	123	65
TOT. GEN. P.L.	188	
Sono presenti inoltre i seguenti posti letto di DH/DS: n. 3 p.l. di dermatologia n. 1 p.l. di chirurgia vascolare		

- Servizio di anestesia e rianimazione (con 3 posti tecnici di monitoraggio post operatorio)
- Farmacia
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell’ospedale S. Spirito)

Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell’attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica (con sezione di TAC, ecografia, angiografia digitale, RMN Siemens Espree-Magnetom 1,5 Tesla – già fascia di accreditamento “E” ex D.G.R. Lazio n. 5550/1999 – fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. n. 423/2006 (escluso angio-RM perfusione encefalo)
- laboratorio analisi generale di base con sezioni di chimica clinica, immunometria, ematologia,

- microbiologia ed immunologia
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - dermosifilopatia
 - anestesia
 - allergologia

Attività originariamente **accreditate** accertate e in essere alla data di rilascio dell'attestato di non conformità trasmesso dal Direttore Generale della AUSL RME con nota prot. n. 36914 del 7.10.2014:

- Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico privato che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 188 posti letto così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
I Divisione dermatologica	34	20
III Divisione dermatologica	19	9
V Divisione dermatologica	20	6
Chirurgia vascolare	24	12
Oncologia	14	12
Chirurgia plastica	12	6
TOT. P.L.	123	65
TOT. GEN. P.L.	188	

- Servizio di anestesia e rianimazione (con 3 posti tecnici di monitoraggio post operatorio)
- Farmacia
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica (con sezione di TAC, ecografia, angiografia digitale, RMN Siemens Espree-Magnetom 1,5 Tesla – già fascia di accreditamento "E" ex D.G.R. Lazio n. 5550/1999 – fascia di accreditamento "F" ex D.G.R. n. 423/2006 (escluso angio-RM perfusione encefalo)
- laboratorio analisi generale di base con sezioni di chimica clinica, immunometria, ematologia, microbiologia ed immunologia
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - dermosifilopatia
 - anestesia
 - allergologia

- 2) di disporre che la voltura dei titoli autorizzativi e di accreditamento istituzionale dell'“IDI IRCCS” di Roma a favore della Fondazione Luigi Maria Monti decorra, per gli effetti del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche, del DCA n. 335/2015, e di sottoscrizione dell'atto di cessione rami aziendali immobiliari sopra citato, dalla data del 14.4.2015;

- 3) di autorizzare la variazione del Direttore Sanitario dell'“IDI IRCCS” di Roma nella persona della Dott.ssa Annarita Silvia Irene Panebianco, nata Bari il 28.6.1979, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Igiene e medicina preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bari con il numero d'ordine 13252.
- 4) di dare atto che il rappresentante legale della Fondazione Luigi Maria Monti, che gestisce l'IDI IRCCS di Roma, con sede operativa in via dei Monti di Creta, 104 – 00167 Roma, è il Dott. Gianluca Piredda, nato a Roma il 7.10.1962.
- 5) di dare atto, altresì, che:
- alla data di adozione del presente provvedimento sono in corso da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente le verifiche relative alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo per l'intero complesso sanitario IDI IRCCS di Roma;
 - il tetto massimo acquisibile dall'IDI IRCCS di Roma a completamento del processo di riorganizzazione da realizzarsi entro il 2015 è quello previsto dal DCA n. 368/2014 come modificato dal DCA n. 412/2014, avente ad oggetto “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”, che attribuisce alla struttura n. 147 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Area medica	68	
Day Hospital Multispecialistico		34
Chirurgia plastica	15	
Chirurgia vascolare	20	
Day Surgery Multispecialistico		10
TOT. GEN. PL	103	44

- l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla voltura;
 - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo saranno rilasciati alla società Luigi Maria Monti S.r.l. a conclusione degli interventi di adeguamento sulla base delle risultanze delle verifiche finali effettuate dall'azienda sanitaria locale competente e in conformità ai provvedimenti di riconversione o rimodulazione adottati nel tempo;
 - la non conformità della struttura attestata dall'Azienda Sanitaria Locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi (Vigili del fuoco, Comune) delle certificazioni di competenza, potrebbe comportare la sospensione totale delle attività o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo.
- 6) di disporre che successivamente alla notifica alla Fondazione Luigi Maria Monti del presente provvedimento l'Azienda USL RME effettui le verifiche previste dal DCA n. 359/2014 volte ad accertare, giusta nota del 16.1.2015 della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce il presidio sanitario IDI IRCCS di Roma, abbia effettuato gli interventi dichiarati riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 2 del DCA n. 359/2014, ovvero, a quelli *“di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014”*;

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal

decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

28 LUG. 2015
Roma, li

Nicola Zingaretti

